

OPINIONI

La formazione del medico

I piani di studio nell'esperienza della Facoltà di medicina - La resistenza dei cattedratici - Le Unità Sanitarie Locali e la programmazione - Prevenzione delle malattie e contraddizioni dell'organizzazione capitalistica

Intorno ai problemi sollevati dalla «leggina» con la liberalizzazione dei piani di studio e ripresa con forza nelle varie Facoltà un'azione che sta restituendo al movimento studentesco le sue basi di massa formidabili...

glio 1967 anche se rimasto un «libro dei sogni» secondo la definizione di un noto pedagogista. Fibbene in quel programma c'era il fabbisogno dei medici nel nostro Paese si legge il numero dei medici nel 1970 (circa 95.000) resterà inferiore a uno standard ottimalmente calcolabile in 130 mila unità...

I presidi sanitari

Passando poi al tipo di medico che la società ci manda vale la pena di citare ancora il Piano «Le stensioni della protezione sanitaria globale a tutti i cittadini richiede l'aumento e l'adeguamento qualitativo dei diversi presidi sanitari...»

Ma, pur se espresso in forma per ora riduttiva il fatto che la attuale liberalizzazione abbia aperto agli studenti la prospettiva di realizzare i propri interessi culturali nelle forme più autonome e responsabili...

Significato di una iniziativa

Primo, che il potere accademico sembra rivelarsi assai meno permeabile di quello politico al riconoscimento dei diritti studenteschi cercando di svuotarne i fatti quanto la legge ha disposto. L'assemblea di medicina ha infatti denunciato nei giorni scorsi l'orientamento del Consiglio di Facoltà che prospettava di indirizzare le scelte con proposte di piani di studio pre-stabiliti...

Lo studente che volesse formarsi con un orientamento di medicina preventiva dove troverebbe ad es. la geriatrics, la fisiologia del lavoro, la medicina urbana...

La lotta degli studenti per la difesa di un titolo di discussione non è un fatto di studio appi- quito al discorso di una diversa formazione medica ad un'alta cultura...

Riccardo Venturini

LAOS - Un'altra orrenda guerra scatenata dagli imperialisti USA in Asia

L'esercito segreto della CIA

Su tre milioni di abitanti, 600.000 profughi - I bombardamenti a tappeto - Il generale «indipendente» Van Pao e il ruolo della sua milizia privata - 12.000 consiglieri del Pentagono

La «numero uno» di Mosca



Galina Milovskaja, l'indossatrice sovietica «numero uno», fotografata nella sua casa a Mosca. Bellissima, esile (pesa 47 chili ed è alta un metro e settantacinque), con grandi occhi verdi, Galina lancia la moda nuova del suo paese. L'indossatrice che per prima ha introdotto nell'URSS la minigonna, lavora stabilmente all'Istituto per la cultura dell'abbigliamento, con uno stipendio mensile di 300 rubli.

L'evacuazione forzata di tutta la popolazione della Piana delle Giare nel Laos da parte degli americani e i immuni parziali di questa zona nel quale infuria una mazzetta guerra mai condotta dagli americani ed una delle guerre più spietate. La potenza di fuoco è tale che i francesi hanno una particolare sensibilità ed una specie di senso per quanto accade nella loro ex Indocina...

Scalata vertiginosa

Il risultato è stato raggiunto in pochi anni di operazioni militari condotte soprattutto con «esercito segreto» di cui parleremo e con l'aviazione Aviazione degli Stati Uniti. U.S. Air Force in prima persona il mese scorso il risultato di una pianificazione militare americana...



La Piana delle Giare nel Laos.

del Consiglio nazionale di sicurezza e di un Comitato di spago dal Consiglio che è direttamente responsabile verso il Presidente. E non è solo questa amministrazione (Nixon) ad essere coinvolta...

Odi di razza e corruzione

La vera forza combattente «indigena» sulla quale gli americani si basano, oltre ai «vietnamiti» ammassati da laotiani e l'esercito privato del generale Van Pao che è quello che infatti in questi mesi ha fatto la popolazione della Piana delle Giare e che ora non facendola più a tenerla...

senza mare e senza miniere di salpestra egli ha potuto costituire nel corso degli anni l'unica forza combattente di qualche utilità per gli Stati Uniti e gli altri paesi del blocco. Ma il terribile operativo non è che a Vientiane e in Thailandia alla base di Udorn, ed è noto come «Quartier generale 311» e qui che vengono elaborati i piani per le azioni dell'esercito segreto di Van Pao e delle forze thailandesi e delle forze thailandesi e delle forze thailandesi...

E. Sarzi Amadè

INDUSTRIA ITALIANA: le nuove frontiere degli anni '70

I duemila miliardi della chimica

Questo all'incirca l'investimento previsto dai progetti che partiranno quest'anno - Rimangono da affrontare i problemi dell'ulteriore specializzazione dei prodotti e della loro utilizzazione per la trasformazione di altri settori produttivi (come l'agricoltura) - I farmaci, problema a sé - Limiti dell'operazione Montedison

Il 1970 segna un'esplosione nei investimenti per la chimica. I progetti dell'ENI (Montedison) entrati in piena attuazione petrolchimica di Manfredonia e Valle del Tirreno...

significa ovviamente anche possibilità di sottoporre i progetti dell'ENI a dibattito e critica. Cosa finora mai avvenuta almeno a un livello che possa consentire di influire direttamente sulle decisioni.

Chimica specializzata quindi di non mettere un freno all'attività di ricerca e di sviluppo. C'è l'esigenza di un sviluppo delle industrie chimiche per cambiare il processo stesso dello sviluppo economico.

mento dell'insieme di economia che la chimica può dare in tutti gli altri settori senza dimenticare nel settore dei farmaci l'interesse economico del lavoro di efficienza biologica dell'uomo.

Renzo Stefanelli